

SANTA FIORA NO A TROPPE PIAZZOLE SONDA

Ipotesi geotermia a Poggio Montone Balocchi: «Solo a certe condizioni»

BENCHÉ il progetto della nuova centrale geotermica di Poggio Montone proposta dalla ditta Sorgenia sia collocato nel territorio del comune di Piancastagnaio e le ricadute di impianto sul territorio di Santa Fiora si limitano ai pozzi di reiniezione dei fluidi geotermici, alle piazzole a questi dedicate e alle tubazioni di collegamento con la centrale, il primo cittadino di Santa Fiora pone delle questioni imprescindibili cui la società non può fare a meno di prendere in considerazione. Nonostante il coinvolgimento marginale del Comune guidato da Federico Balocchi, nelle osservazioni trasmesse in sede di via sono trasmesse le condizioni imprescindibili da adottare nell'affrontare l'analisi di un'altra centrale nel territorio amiatino.

A PARTIRE dalle troppe piazzole sonda per sondaggi reiniettivi e dalla netta contrarietà alla PM5, le osservazioni elaborate dall'Amministrazione comunale santafioresse puntano il dito sulle criticità riscontrate nelle tubazioni di reiniezione in materia di inquinamento acustico dell'area nel corso dei lavori, di controllo della sismicità e delle scarse ricadute socio-economiche di questa centrale sul territorio.

«**UN ANNO FA** – commenta Federico Balocchi, sindaco di Santa Fiora – abbiamo preso una netta posizione contraria rispetto alla proposta di una centrale da realizzarsi in prossimità del centro abitato di Bagnolo. Anche in quel caso le nostre osservazioni furono vincenti perché oggettive e fondate su criteri tecnici e non ideologi-

PERPLESSITÀ

Tra i problemi sollevati anche quello della scarsa ricaduta socio-economica sul territorio

camente schierate contro lo sfruttamento dell'energia geotermica. Su Poggio Montone seguiamo lo stesso percorso insieme agli altri Comuni interessati. I vincoli che poniamo sono reali e tassativi ma non nascono da un'ottusa contrapposizione, anzi, guardano con interesse a nuove tecnologie per la conversione della geotermia classica in una coltivazione geotermica a reiniezione totale senza emissioni. Allo stato attuale questo progetto presenta i problemi che abbiamo evidenziato nelle nostre osservazioni: se non dovesse rispettare tutte le nostre prescrizioni il parere del Comune di Santa Fiora sarà contrario».

